

## **Giovanni Maria Monsorno (1768 - 1836)**

Nato a Varena in Val di Fiemme il 21/11/1768, Monsorno si trasferì ben presto a Vienna su incitamento del concittadino pittore Antonio Longo, e poté dunque assistere alle trasformazioni politiche e sociali del suo tempo da un osservatorio privilegiato, quello della capitale del vasto Impero asburgico. Nella prima fase della sua attività egli poté avvalersi dell'aiuto del conterraneo Ignazio Unterperger, esponente di una ben nota famiglia di pittori fiemmesi, anch'esso attivo nella città danubiana. Nel 1790 il giovane Monsorno risulta immatricolato presso l'Accademia di Arti Figurative, prestigiosa istituzione alla quale rimarrà legato a lungo: nel secondo decennio dell'Ottocento, infatti, il suo nome ricorre ancora nei cataloghi delle esposizioni accademiche. A quell'epoca la sua fama come pittore miniaturista e vedutista si era consolidata sulla scena viennese, tanto da indurre l'arciduca Massimiliano d'Asburgo-Este a insignirlo del titolo di "pittore di camera". Al seguito di quest'ultimo l'artista si trasferì a Linz, dove trascorse alcuni anni divenendo uno dei maggiori vedutisti della città e dei dintorni. Monsorno morì a Vienna nel 1836, poco prima di compiere i 68 anni.